

'Premio solare 2005', quattro vincitori nella Svizzera italiana Swissolar: 'L'elevato prezzo dei combustibili diviene un'opportunità'

E come poteva andare diversamente? È la Sonnenstube che si prende i premi... solari. A parte le battute, la Svizzera italiana si è appena affermata nel *Premio solare 2005*, una manifestazione che da quindici anni assegna riconoscimenti e che quest'anno vede posizionarsi in testa ben quattro progetti sudalpini. Il Ticino otterrà alcuni tra i premi più prestigiosi. La Scuola Media di Castione figura infatti fra i tre vincitori della categoria 'Personalità-istituzioni', per l'impianto solare termico di 132 metri quadrati di collettori, realizzato con il contributo concreto di diverse classi. I collettori solari riscaldano l'acqua della piscina e fanno risparmiare ogni anno migliaia di litri di olio combustibile. Il progetto è stato sostenuto dalla Direzione delle scuole e dalla Sezione cantonale della logistica.

Nella categoria 'Risanamenti' sarà premiato l'Eco-Hotel Cristallina di Coglio in Vallemaggia, che dimostra le possibilità di impiego delle energie rinnovabili e indigene (riscaldamento a cippato di legna, solare termico per acqua calda, solare fotovoltaico per l'elettricità) in occasione del risanamento di una struttura del settore alberghiero. Il Laboratorio energia ecologia economia della Supsi figura invece tra i vincitori nel settore 'Solare fotovoltaico' per il progetto di integrazione di moduli fotovoltaici nell'isolamento termico del tetto della Spai di Trevano.

Infine, nella categoria 'Impianti a biomassa' che comprende tutti i progetti di impiego della biomassa in genere (biogas, legna ecc.), sarà premiato il Centro di formazione professionale della Ssic (Società svizzera imprenditori costruttori) a Gordola dove, dal 2003,

il calore per riscaldare tutti gli edifici del complesso che ospita ogni anno migliaia di apprendisti proviene infatti da una centrale termica a legna che funziona con il cippato fornito dalle aziende forestali ticinesi.

Per la Svizzera italiana, afferma in una nota Swissolar Ticino, «questi premi hanno una doppia valenza: da un lato fanno conoscere progetti ed enti con un aspetto innovativo, dall'altro sono uno stimolo per tutti coloro - committenti, progettisti, ditte ecc. - che da diversi anni puntano decisamente sulle tecniche energetiche moderne e al passo con i tempi. Le incertezze sui prezzi e sulla disponibilità delle energie fossili possono così diventare un'opportunità per sviluppare competenze e nuovi mercati in settori all'avanguardia». La consegna dei premi si terrà presso il Politecnico federale di Losanna il 27 settembre.

La Regione 23.8.05

Il «Premio solare svizzero» a diversi edifici ticinesi

■ Alcuni edifici ticinesi costruiti con criteri di risparmio energetico, che riceveranno prossimamente il «Premio solare svizzero» al Politecnico federale di Losanna (quattro su undici premi sono andati al Ticino) sono stati presentati negli scorsi giorni alla Commissione parlamentare speciale dell'energia, presieduta dal popolare democristiano Elio Genazzi. Il primo di questi edifici, sede anche dell'incontro, è l'Eco-Hôtel Cristallina di Coglio, risanato e ampliato nel 2003, che è stato dotato di una caldaia di riscaldamento automatica a cippato di piccole dimensioni (trucioli di legno pressati) abbinata a collettori solari che producono gran parte dell'acqua calda per uso sanita-

rio. Altri interessanti interventi sono il condominio «Casa al sole» di Minusio, edificio di una decina di appartamenti che sfrutta l'energia geotermica (primo in Ticino ad ottenere il certificato «Minergie») e un'abitazione monofamiliare di Verscio che grazie ad un impianto solare fotovoltaico produce più energia di quella consumata. È la conferma, dichiara Claudio Caccia, responsabile regionale di Svizzera energia e segretario dell'Associazione per l'energia del legno nella Svizzera italiana, che «oggi in Ticino gli argomenti a favore del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili sono molteplici e concreti e vanno oltre la semplice questione congiunturale».

ENERGIA Quattro progetti ticinesi sugli altari al Premio solare 2005

Prende piede lo sfruttamento delle fonti energetiche alternative

Il Ticino territorio privilegiato per lo sviluppo di vettori energetici alternativi e rinnovabili? Parrebbe proprio di sì a giudicare dai risultati del concorso Premio solare svizzero 2005. Ben quattro sono infatti i progetti ticinesi premiati quest'anno (la cerimonia si terrà il 27 settembre al Politecnico federale di Losanna). Si tratta della Scuola Media di Castione, per l'impianto solare termico di 132 m² di collettori, realizzato con il contributo concreto di diverse classi; dell'Eco-Hotel Cristallina di Coglio in Vallemaggia, premiato nella categoria "risanamenti" e che sfrutta le energie rinnova-

vibili ed indigene (sole e legna). Poi c'è il Laboratorio Energia Ecologia Economia (LEEE) della SUPSI che figura invece tra i vincitori nel settore "Solare fotovoltaico" (assieme al tetto solare dello Stade de Suisse Wankdorf di Berna) per il progetto di integrazione di moduli fotovoltaici nell'isolamento termico del tetto della SPAI di Trevano. Infine, nella categoria "Impianti a biomassa" che comprende tutti i progetti di impiego della biomassa in genere (biogas, legna, ecc.), sarà premiato il Centro di formazione professionale della SSIC (Società svizzera impresari costruttori) a Gor-

dola. Come sottolinea Claudio Caccia, responsabile regionale di SvizzeraEnergia «per la Svizzera italiana, questi premi hanno una doppia valenza: da un lato fanno conoscere progetti ed enti con un aspetto innovativo, dall'altro sono uno stimolo per tutti coloro - committenti, progettisti, ditte, ecc. - che da diversi anni puntano decisamente sulle tecniche energetiche moderne ed al passo con i tempi. Le incertezze su prezzi e disponibilità delle energie fossili possono così diventare un'opportunità per sviluppare competenze e nuovi mercati in settori all'avanguardia».

Eco-Hotel Cristallina

Anno ricco di riconoscimenti per Tamara e Marco Kälin-Medici proprietari dell'eco-hotel Cristallina a Coglio. Domenica 22 maggio, il WWF svizzero ha consegnato loro il riconoscimento "il sole sul tetto 2005", conferito a chi si distingue per delle scelte energetiche rispettose dell'ambiente. Il 27 settembre, presso il politecnico federale di Losanna, hanno ricevuto il premio solare svizzero 2005 nella categoria risanamenti. Complimenti e avanti così!!!



"A tu per tu" dicembre '05

Premio solare 2005: Svizzera italiana ai primi posti!

Le energie rinnovabili portano decisamente fortuna alla Svizzera italiana. Nei progetti vincitori del Premio solare svizzero 2005 figurano infatti ben 4 oggetti e istituzioni ticinesi. Il Premio solare viene conferito da 15 anni a quei progetti e a quelle personalità che si dimostrano particolarmente esemplari nel campo dell'energia solare, ma non solo.

In effetti, si vogliono far conoscere anche oggetti ex-novo o che hanno subito un risanamento energetico, installazioni per l'impiego della biomassa (legna, biogas, etc.). Il Ticino, già premiato negli scorsi anni con numerosi riconoscimenti, quest'anno otterrà alcuni tra i premi più prestigiosi. La Scuola Media di Castione figura infatti tra i vincitori della categoria "Personalità -istituzioni" (assieme alla Conferenza cantonale dei direttori dell'energia e al Prof. Arvind Shah dell'Uni di Neuchâtel), per l'impianto solare termico di 132 m² di collettori, realizzato con il contributo concreto di diverse classi. I collettori solari riscaldano l'acqua della piscina e fanno risparmiare ogni anno migliaia di litri di olio combustibile.

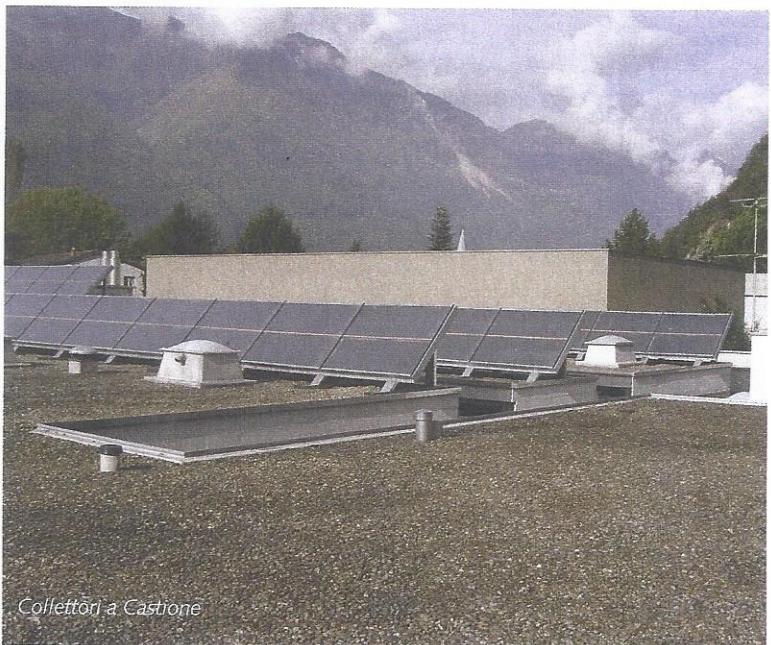
La Centrale SSIC, a Gordola, e la sua caldaia a cippato

Il progetto è stato sostenuto dalla Direzione delle Scuole e dalla Sezione cantonale della logistica, che hanno pure promosso la realizzazione di un modulo aggiuntivo di due aule secondo lo standard Minergie.

Nella categoria "Risanamenti" sarà premiato l'Eco-Hotel Cristallina di Coglio, in Vallemaggia, che dimostra le possibilità di impiego delle energie rinnovabili ed indigene (riscaldamento a cippato di legna, solare termico per acqua calda, solare fotovoltaico per l'elettricità) in occasione del risanamento di una struttura del settore alberghiero.

Il Laboratorio Energia Ecologia Economia (LEEE) della SUPSI figura invece tra i vincitori nel settore "Solare fotovoltaico" (assieme al tetto solare dello Stade de Suisse Wankdorf di Berna) per il progetto di integrazione di moduli fotovoltaici nell'isolamento termico del tetto della SPAI di Trevano.

Infine, nella categoria "Impianti a biomassa" che comprende tutti i progetti di impiego della biomassa in genere (biogas, legna, etc.), sarà premiato il Centro di formazione professionale della SSIC (Società svizzera impresari costruttori) a Gordola.

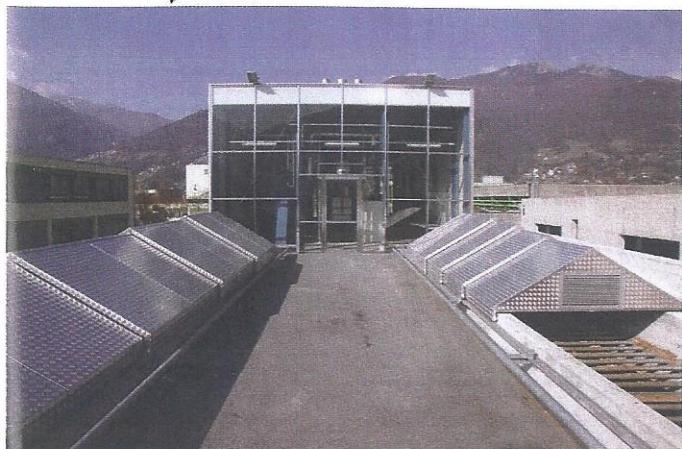


Presso la SSIC, dal 2003 il calore per riscaldare tutti gli edifici del complesso che ospita ogni anno migliaia di apprendisti proviene infatti da una centrale termica a legna che funziona con il cippato fornito dalle aziende forestali ticinesi.

Ai progetti descritti, va aggiunto il premio solare attribuito alla Conferenza dei Direttori Cantonalini dell'Energia (EnDK), per il suo impegno decennale in favore dell'impiego razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili.

Il Ticino è rappresentato in questo gremio dai Consiglieri di Stato Marina Masoni e Marco Boradori.

Per la Svizzera italiana, questi premi hanno una doppia valenza: da un lato fanno conoscere progetti ed enti con un aspetto innovativo, dall'altro sono uno stimolo per tutti coloro - committenti, progettisti, ditte, etc. - che da diversi anni puntano decisamente sulle tecniche energetiche moderne ed al passo con i tempi.





L'Eco-Hotel Cristallina di Coglio, in Vallemaggia, utilizza energie rinnovabili ed indigene: cippato di legna per il riscaldamento, solare termico per acqua calda, solare fotovoltaico per l'elettricità

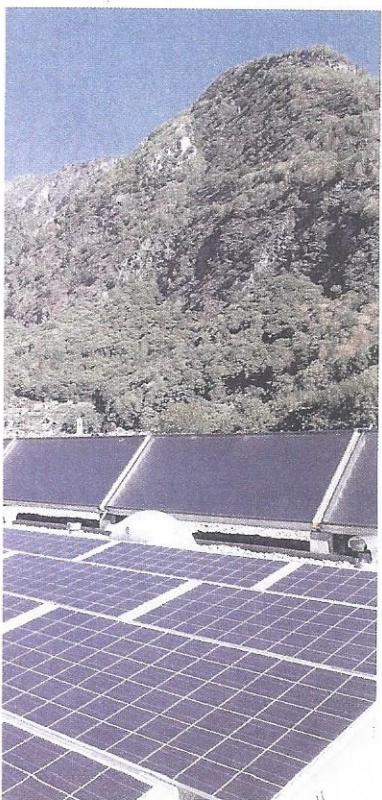
Le incertezze sui prezzi e sulla disponibilità delle energie fossili possono così diventare un'opportunità per sviluppare competenze e nuovi mercati in settori all'avanguardia.

E il fatto che da diversi anni per il Ticino il Premio solare sta diventando un appuntamento fisso (si possono ricordare i premi al Comune di Faido, alla sede della Fed. Esercenti a Lugano, alla centrale a legna Torretta a Bellinzona) conferma che non si tratta di un fuoco di paglia, ma piuttosto di un lenta ma decisa crescita di interesse per tutto quanto riguarda il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.

Le cerimonia di consegna dei premi si è tenuta presso il Politecnico federale di Losanna lo scorso 27 settembre, alla presenza di personalità internazionali e sotto la conduzione del Prof. Norman Foster di Londra.

L'evento ha avuto luogo grazie al sostegno di numerose organizzazioni ed aziende attive nel campo dell'uso efficiente dell'energia e delle energie rinnovabili, tra cui l'Ufficio federale dell'energia, l'EPFL stessa e il MIT (Massachusetts Institute of Technology).

La manifestazione si è inserita negli eventi collaterali del convegno CISBAT e è stata contrassegnata dal tema "L'architettura



sostenibile nel 21° secolo: perché riscaldare e raffreddare?".

Claudio Caccia,
ing. El. ETS,
consulente energetico dipl. fed.
responsabile regionale di
Swissolar
Ass. energia del legno
SvizzeraEnergia

Ulteriori riferimenti sul Premio solare:

<http://www.solaragency.org>

Ulteriori riferimenti sugli oggetti premiati:

Solare Scuola media Castione:

<http://www.wwf-si.ch/sole/site/news.html#castione>

Eco-Hotel Cristallina a Coglio:

<http://www.aelsi.ch/pdf/coglio.pdf> e www.hotel-cristallina.ch

Laboratorio Energia Ecologia Economia SUPSI:

<http://www.leee.supsi.ch/>

Centrale a legna SSIC Gordola:

<http://www.aelsi.ch/pdf/gordola.pdf>



Solar City

Via Orselina 42
6645 Brione s/Minusio
tel. 091 743 34 55

**Componenti per impianti fotovoltaici
Elettrogeni e motori diesel
adatti per combustibile vegetale (Biodiesel).**

internet: www.solarcity.ch.vu
mail: solarcity@logotex.ch

SOLARI Augusto

studio elettrotecnico - membro OTIA - ASIAT - USIC

progetti d'installazioni elettriche,
direzione lavori, consulenze e perizie, controlli,
esperto protezione antincendi

6504 Bellinzona - via Ravechia 21
tel. 091 825 71 81 - fax 091 825 96 04
natel 079 444 31 06

15 Jahre Schweizer Solarpreis

Nachhaltige Architektur

Zum 15. Mal wurde dieses Jahr der Solarpreis verliehen. Ausgezeichnet wurde nachhaltige Architektur, die auf Energieeffizienz und erneuerbaren Energien basiert und die Energieverluste im Vergleich zu den traditionellen Bauten um 60 bis 90% reduziert.

Kategorie A: Persönlichkeiten und Institutionen

Spitzenleistungen erreichen auch die Solarpreisträger Professor Arvind Shah und Dr. Johannes Meier mit den am Institut für Mikrotechnik (IMT) der Universität Neuchâtel 1994 entwickelten mikromorphen Tandemzellen.

Die Konferenz der kantonalen Energiedirektoren (EnDK) verhinderte die vom Bundesrat geplante Abschaffung des erfolgreichen Programms Energie Schweiz. Die EnDK mit ihrem Präsidenten, Regierungsrat Stefan Engler, und Regierungsrat Peter C. Beyeler, Präsident MINERGIE, verdienen den Schweizer Solarpreis 2005 mit ihren 24 Regierungsratskollegen und Energiedirektoren. Ein weiterer Solarpreis geht an die Sekundarschule Castione. Dort haben rund 400 Schülerinnen und Schüler eine 132 m² grosse Solaranlage gebaut, die jährlich 42 000 kWh erzeugt.

Kategorie B: Neubauten

Das Gewerbe und Dienstleistungsgebäude «Wattwerk» der Holinger Solar AG in Bubendorf gehört zu den innovativsten und zukunftsweisenden Kleinbetrieben. Bei den Reiheneinfamilienhäusern «Rebgässli» in Allschwil sorgen die gute Wärmedämmung, die 20 m² Sonnenkollektoren und das Atrium für eine effiziente Gebäudetechnologie.

Kategorie C: Bausanierungen

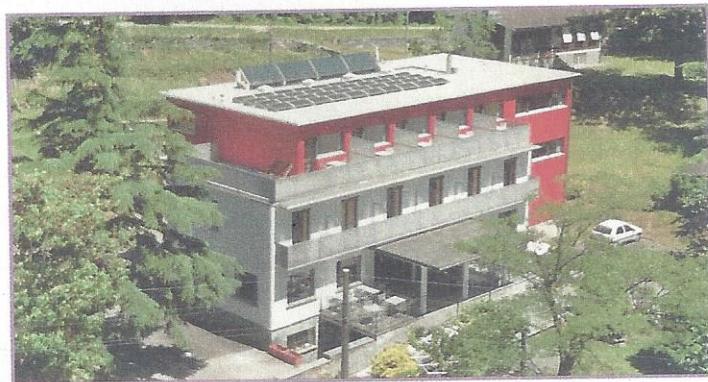
Die Hotelierfamilie Marco und Tamara Kälin sanierte das Ökohotel Cristallina in Coglio grundlegend. Dank einer

Photovoltaikanlage, Sonnenkollektoren und einer Holzheizung decken sie den gesamten Wärmebedarf des Hotels mit erneuerbaren Energien. Bei der «Casa Depuoz» in Trun konnte dank verbesserter Wärmedämmung und Sonnenkollektoren die CO₂-Emissionen pro Jahr um 63% gesenkt werden.

Kategorien D–G: Energieanlagen für erneuerbare Energien

Auf dem «Stade de Suisse» Wankdorf befindet sich die grösste auf einem Fussballstadion errichtete Anlage, die jährlich 0,7–1,1 Mio. kWh Solarstrom produziert. Innovativ ist das sanierte Dach eines Gebäudes des Centro Professionale di Trevano (CPT) neben der Fachhochschule Tessin in Canobbio. Bei der Dachsanierung wurde eine 15,4 kW Photovoltaikanlage installiert, die jährlich etwa 16 450 kWh erzeugt. Mit dem «Haus Schmölzer» hat Reto Miloni ein Einfamilienhaus im Passivstandard gebaut, das dank Solarstrom, Sonnenkollektoren, guter Wärmedämmung und Wärmepumpe lediglich 54% des Gesamtbedarfs mit Fremdenergie deckt. Die 650-kW-Holzanlage der SSIC Sezione Ticino ist vorbildlich konzipiert und deckt 80% des Gesamt-Heizenergiebedarfs des «Centro della formazione professionale» in Gordola.

Weitere Informationen, Bezug der Broschiere zum Solarpreis 2005:
www.solaragency.org



Dank einer Photovoltaikanlage, Sonnenkollektoren und einer Holzheizung deckt das Ökohotel Cristallina in Coglio den gesamten Wärmebedarf mit erneuerbaren Energien

Bild: solaragency

Leserbriefe

Sondernummer Ökostrom 3/05

Ich bin empört über die fünf vollen Seiten, die Sie im aktuellen Magazin der BKW FMB Energie AG widmen. Gerade die BKW sind typische Trittbrettfahrer bei den erneuerbaren Energien und lenken von ihrem starken Engagement für ein neues AKW in der Schweiz ab!

Die BKW verlangen die Aufhebung der befristeten Betriebsbewilligung für das AKW Mühleberg vom Bundesrat. Die BKW hatten ihr Gesuch wenige Tage vor Inkrafttreten des neuen Kernenergiegesetzes am 1. Februar 2005 eingereicht und einen Entscheid auf der Grundlage des alten Atomgesetzes beantragt.

Mit der Option, Mühleberg durch ein neues AKW zu ersetzen, machen die BKW Druck auf die Behörden, Mühleberg unbefristet zu bewilligen. Im Jahre 2012 wird das berische Atomkraftwerk Mühleberg 40 Jahre in Betrieb sein!

Die Bemühungen der BKW, Solardach auf dem Wankdorstadion und Windkraftwerk auf dem Mont-Crosin, ouren sich als reine Werbeaktionen. Wer heute bei den BKW Ökostrom bezieht, finanziert wohl die Investitionen in die Atomenergie mit.

Ich verlange von der SSES unbedingt Distanzierung von den BKW, auch wenn diese scheinbar etwas für die Anliegen der erneuerbaren Energien tun. Konsequenterweise muss die SSES die «Guten» von den «Bösen» unterscheiden und beim Namen nennen.

Name der Redaktion bekannt

Biogas aus unverkaufen Lebensmitteln 3/05

Das Interview mit Daniel Würgler in Erneuerbare Energien 3/2005 hat mich etwas versöhnt mit der Verschwendug, die durch unverkaufte Lebensmittel in Supermärkten entsteht: Sie werden zu Biogas verarbeitet!

Wenn Sie Lebensmittelabfälle von Supermärkten verwenden, bedeutet dies, dass Sie alle Produkte annehmen (Milchprodukte, Fleischwaren, Gemüse, Früchte usw.), dass Sie Ihnen in der Verpackung geliefert werden und gemischt werden können?

Haben Sie Ihre Dienste schon den Supermärkten angeboten, die so nicht mehr die moralisch bedenkliche Handlung begehen müssten, Lebensmittel in die Kehrichtverbrennung zu liefern, während auf zwei Dritteln des Planeten Nahrungsmittelknappheit herrscht?

Auch das Gewissen der Konsumenten würde dadurch entlastet, und sie wären dann vielleicht bereit, kleine Nachteile aufgrund geringerer Lagerbestände in Kauf zu nehmen, um so die Verschwendug zu begrenzen: Kauf eines gleichwertigen Artikels, Einkauf bei einem Konkurrenten, Anlegen kleiner Vorräte ...

André Gonthier-Werren, Neuenburg

Solarpreise 2005 verliehen

Bauten mit Solaranlagen ausgezeichnet

Lausanne, 27. Sept. (sda) In Lausanne sind zum 15. Mal Architekten, Investoren und Politiker mit Solarpreisen ausgezeichnet worden. Die Preise gingen vor allem an Bauten, die im Jahreschnitt mehr Energie ans Netz zurückliefern, als sie verbrauchen. In Anwesenheit des englischen Stararchitekten Lord Norman Foster und des Ständeratspräsidenten Bruno Frick wurden insgesamt elf Preise vergeben. Das grösste ausgezeichnete Bauwerk ist nicht ganz unerwartet das «Stade de Suisse Wankdorf» in Bern. Dort hat die BKW FMB Energie AG noch vor der Eröffnung des neuen Berner Fussballtempels die europaweit grösste je auf einem Stadiondach installierte Photovoltaik-Anlage in Betrieb genommen.

In der gleichen Kategorie «Energieanlagen für erneuerbare Energien» wurde auch das neue Gebäude der Fachhochschule Tessin in Canobbio ausgezeichnet. Auf deren Dach erzeugen Solarzellen jährlich 16 450 Kilowattstunden Strom. Bei den «Neubauten» schwang das Gewerbe- und Dienstleistungsgebäude «Wattwerk» in Bubendorf (Baselland) obenaus. Das Haus der Firma Holinger Solar AG deckt nicht nur den eigenen Energiebedarf, sondern weist einen Netto-Stromüberschuss von 76 Prozent aus. Prämiert wurden

in dieser Kategorie auch die Reiheneinfamilienhäuser «Rebgässli» in Allschwil (Baselland).

Einen Solarpreis erhielt das Ökohotel Cristallina in Coglio (Tessin) in der Kategorie «Bausanierungen». Die Hotelbetreiber decken dank Solarzellen und einer Holzheizung den gesamten Wärmebedarf des Hotels ausschliesslich mit erneuerbaren Energien. Nicht ganz so effizient, aber dennoch auszeichnungswürdig ist die Casa Depuoz in Trun (Graubünden). Dort gelang es, die CO₂-Emissionen um 63 Prozent zu senken.

Die Organisatorin der Solarpreise, die Stiftung Solar Agentur, verlieh auch Preise an Persönlichkeiten und Institutionen. Politisch im Vordergrund steht dabei der Preis an die Konferenz der kantonalen Energiedirektoren (EnDK). Deren Präsident, der Bündner Regierungsrat Stefan Engler, durfte im Namen der Regierungsräte der anderen Kantone den Preis dafür in Empfang nehmen, dass die EnDK das Programm Energie Schweiz gerettet hat. Nur ihre Intervention habe die vom Bundesrat geplante Abschaffung des erfolgreichen Programms verhindert, hiess es. Anerkennung fand auch eine Sekundarschule aus Castione (Tessin). Dort haben rund 400 Schüler eine Solaranlage gebaut, die jährlich 42 000 Kilowattstunden Strom produziert.

Neue Zürcher Zeitung

Solarpreis an Hotel

Tessiner Eco-Hotel Cristallina ausgezeichnet

Das Eco-Hotel Cristallina in Coglio ist letzte Woche mit dem Schweizer Solarpreis 2005 ausgezeichnet worden. Alternativenergien werden zurzeit für die Hotellerie wieder ein ernsthaftes Thema.

Das Eco-Hotel Cristallina wurde in den Fünfzigerjahren gebaut und 2000 von Marco Kälin erworben. Drei Jahre später restrukturierte der neue Eigentümer das Haus. Beim Um-, beziehungsweise Ausbau wurden besonders die Grundsätze des Biobaus beachtet.

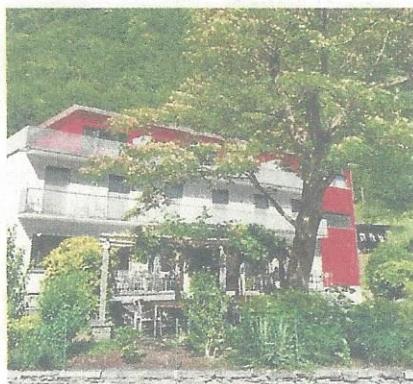
Isolation und Alternativenergie

Einerseits verwendete Marco Kälin bei der Erweiterung des Hotels Elemente, die das Gebäude optimal isolieren. Andererseits wurde im Cristallina mit Alternativenergieträgern gearbeitet. Eine vollautomatisierte Holzschnitzelanlage ersetzte die Ölheizung. Für die Gewinnung von elektrischer Energie wurden auf dem Dach 40 fotovoltaische Paneele und für die Aufbereitung des Warmwassers zehn Quadratmeter Sonnenkollektoren installiert. Außerdem verfügt das Restaurant über eine Lüftungsanlage mit Wärmerückgewinnung. Solche Anlagen sind zwar in der Phase der Anschaffung teuer,

doch bei den momentanen Heizölpreisen muss sich der eine oder andere Hotelier überlegen, ob er nicht auf die Produktion alternativer Energie umstellen will.

Auch sonst umweltfreundlich

Das Eco-Hotel Cristallina ist auch sonst darauf bedacht, die Umwelt zu schonen. Energiesparlampen zieren das Haus, Batterien werden wieder aufgeladen und auf den Toiletten wird Recyclingpapier gebraucht. «Der Preis bedeutet für mich, dass wir auf der richtigen Strasse sind und belohnt uns auch ein bisschen für unsere Anstrengungen», sagt Hotelier Marco Kälin. aa



Das Eco-Hotel Cristallina in Coglio.